

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA LOTTA PER LA GIUSTA RIPARTIZIONE DEI PRODOTTI.

Successo dei mezzadri a Pistoia Scioperi di solidarietà a Terni

Continua l'agitazione dei braccianti agricoli nel Casertano e la lotta alle officine "Galileo", di Taranto

La lotta dei mezzadri per imporre il rispetto della legge sugli obblighi coloniali ha segnato ieri un importante successo in provincia di Pistoia, ove gli agrari hanno dovuto recedere dal loro tentativo di addossare ai contadini l'onere globale delle spese sul fondo. Dopo una dura lotta, nel corso del quale gli agrari avevano fatto ricorso a tutti i tentativi di intimidazione, essi hanno infatti accettato di rifondere l'86 per cento delle spese globali, mentre i contadini dovranno contribuire nella limitata misura del 14 per cento. Per la frangitura delle olive avvenuta in frantoi di terzi, gli agrari pagheranno la metà della spesa, mentre per la trebbatura i mezzadri concorreranno con lire 100 al quintale. Gli agrari sono stati anche costretti a ritirare tutte le cause intentate presso il tribunale di Pistoia e la Corte d'Appello di Firenze, concludendo i sequestri di grano, disdette ecc., al pagamento dei contributi unificati e alla cancellazione degli stessi dal libretto colonico.

Tutti gli operai delle fabbriche della provincia di Terni hanno ieri sospeso il lavoro dalle 11 alle 11,45 in segno di solidarietà con i mezzadri. Il Consiglio generale dei Sindacati ha approvato un o.d.g. di denuncia illegittimità della «serrata della trebbia», effettuata dagli agrari a scopo di ritorsione e di intimidazione. La resistenza degli agrari all'osservanza della legge applicata come al solito dall'Intendenza della polizia, si è spinta al punto di respingere un tentativo di mediazione ad opera dell'Ufficio Provinciale del Lavoro, che la Federazione aveva accettato.

Una vivace indignazione regna fra i mezzadri del Livornese per gli arresti arbitrari di contadini operai dalla polizia a Colle Salvetti. I contadini sono indignati per il mancato intervento delle forze di polizia nelle vertenze sindacali in atto nelle campagne, ma sono decisi a continuare la loro lotta in attesa di ottenere una equa ripartizione dei prodotti e ad imporre agli agrari il rispetto della legge e dei patti. Una delegazione di coloni si è recata a Livorno per esprimere al prefetto Pinelli la protesta della popolazione per gli arresti.

Continua intanto compatto lo sciopero dei braccianti agricoli nei comuni di Parete, Trenzola e Livorno. Lo sciopero è stato proclamato, come è noto, in seguito alla rottura da parte degli agrari delle trattative per la stipula del nuovo contratto provinciale.

Lo sciopero si sono uniti alcune centinaia di donne, sicché tutta la popolazione ha ormai sospeso il lavoro, malgrado le minacce di arresto dei dirigenti sindacali fatte dai mezzadri.

Nel settore industriale prosegue

Nazisti condannati a morte per delitti contro l'umanità

Scosse di terremoto a Messina e Reggio

Panico tra la popolazione che passa la notte all'aperto

Si tratta di quindici esecutori di una sanguinosa strage compiuta nel 1933 a Berlino.

BERLINO, 19. — Quindici appartenenti ad ex truppe d'assalto naziste riconosciuti colpevoli del massacro di 91 antifascisti durante la «settimana di sangue» di Koenig, sono stati condannati a morte da un tribunale del settore sovietico.

Altri tredici imputati sono stati condannati all'ergastolo, mentre quattro hanno ricevuto condanne variabili da cinque a venticinque anni.

La «settimana di sangue» ebbe luogo dal 20 al 28 giugno del 1933, allorché squadre d'assalto rastrellarono cinquecento antifascisti nel quartiere orientale berlinese di Koenig, uccidendone 91. Altri centosettanta scomparvero né si conosce la loro sorte.

Un'altra isola liberata dall'esercito cinese

PARIGI, 19. — Radio Pechino annuncia che il 16 luglio l'esercito Popolare di liberazione cinese ha liberato le isole Pishan al largo delle coste del Cechiang, 80 km. a nord-est di Uan Ceu.

Sono stati catturati 400 soldati nazionalisti.

ALLE 0,52 DI IERI MATTINA

Violenti incidenti a Bari provocati da due americani

Un processo Grisolia sarà discusso a settembre

In istruttoria è stato prosciolto quel Carlo Allia, che alcune indicazioni davano come probabile autore del delitto e pertanto unica imputata rimane la Grisolia.

Violenti incidenti a Bari provocati da due americani

BARI, 19. — Due marinai ubriachi della petroliera statunitense «Peter Burg», hanno provocato l'incidente del traffico stradale al centro di Bari, in Piazza Prefettura, questa mattina, per aver molestato un gruppo di operai italiani fermi davanti al Palazzo Comunale in attesa di una loro commissione recata dal Sindaco.

La polizia, prontamente intervenuta, ha dovuto lottare contro i due onegumati per circa tre quarti d'ora, riuscendo alla fine ad aver ragione dei due marinai che sono stati successivamente consegnati all'ormai comandante della nave.

Il processo Grisolia sarà discusso a settembre

GENOVA, 19. — Il processo contro Corinna Grisolia, per l'assassinio del gioielliere Mazarrolo, processo che venne rinviato per supplemento di istruttoria, sarà discusso il 25 settembre prossimo.

922 mila la firme sottoscritte in Puglia contro l'atomica

In Campania la popolazione di due paesi vota all'unanimità l'appello di Stoccolma - Sciopero generale a Grosseto e sospensioni del lavoro a Pescara contro illegali divieti delle autorità

La grande campagna per l'interdizione dell'atomica ha registrato ieri un nuovo significativo successo che sta a dimostrare quanto il desiderio di pace sia profondamente radicato nel nostro popolo.

Secondo le ultime notizie, pervenute in giornata dai vari Comitati Provinciali della Pace, il numero delle adesioni raccolte fino a questo momento in Puglia è salito a 922 mila.

Dopo Brindisi, che come è noto ha raggiunto l'obiettivo fissato al 92 per cento, anche Bari ha infatti superato ieri di slancio l'obiettivo assegnato con 403.778 firme. Naturalmente la raccolta continua in tutte e due le province, anzi i Provinciali della Pace di Bari si sono impegnati a raccogliere nei prossimi giorni altre 100 mila firme.

Successi non meno significativi si registrano a Foggia, dove sono state raccolte 200 mila firme, a Taranto 142 mila firme e a Lecce dove 68 mila cittadini hanno già firmato l'appello di Stoccolma.

Né quelli registrati in Puglia sono i successi isolati poiché da tutte le province vengono segnalati ogni giorno nuove adesioni in massa di intere popolazioni all'appello di Stoccolma.

In provincia di Arezzo, in questi ultimi tre giorni il 96 per cento della popolazione di Perelli ha sottoscritto il popolare appello di interdizione dell'atomica, mentre a Badia Agnana l'85 per cento dei cittadini ha firmato l'appello di Stoccolma.

Casi anche più sensazionali si registrano in Campania, dove l'intera popolazione di due paesi, Arzano e Scardito, ha firmato contro l'atomica. A Contessa Entellina, dove è stato trucidato proprio in questi giorni un bracciante, la percentuale delle adesioni all'appello di Stoccolma ha raggiunto il 60 per cento della popolazione.

Nel disperato, quanto inutile tentativo di porre un freno all'impetuoso sviluppo assunto in tutto il Paese dal Plebiscito contro l'atomica, le autorità governative continuano ad emanare, nelle varie parti del paese, una serie di norme gravemente lesive della libertà di propaganda e di riunione in aperto contrasto con lo spirito e la lettera della Costituzione.

Con una ordinanza emanata nella giornata di ieri la Questura di Pescara ha rifiutato l'autorizzazione a tutti e trenta i comizi che il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace aveva convocato in tutta la provincia per questa settimana.

Questi comizi, che hanno visto l'affissione di tutti i manifesti del Comitato dei Partigiani della Pace e di tutte le altre organizzazioni democratiche che invitavano i cittadini ad aderire all'appello di Stoccolma.

Le autorità pesaresi hanno fatto ricorso ai due arbitrari provvedimenti di cui è stata fatta menzione, per impedire la raccolta delle firme nella provincia, avvertendo come unico risultato quello di provocare una più attiva mobilitazione delle forze della pace che in pochi giorni avevano portato il numero delle firme da 20 mila a 51.700.

Il Comitato Provinciale dei Partigiani della Pace, immediatamente riunitosi per prendere in esame il divieto di tenere comizi, ha invitato la polizia operaia e la popolazione di Pescara ad elevare la sua protesta contro questo nuovo sopruso.

Adesso immediatamente all'invito dei paesatrasisti dei maggiori complessi industriali hanno deciso di attuare uno sciopero di due ore nella mattinata di sabato come protesta contro il divieto di tenere comizi.

Cade così una delle più vergognose speculazioni che i libelli della manovra politica ferrarese, a cui succedeva la pubblicazione di alcuni esorditi giornalieri seri, condussero contro i valorosi esponenti del movimento partigiano ferrarese.

Il discorso di Di Vittorio

(Continuazione dalla 1. pagina)

retrezza di tanti settori della nostra economia? Come assorbire, sotto il punto di vista economico, la crisi che ha il Paese? Questo deve essere il punto di partenza, l'angolo visuale da cui affrontare ogni aspetto della nostra attività economica. Abbiamo una grande ricchezza di terra, abbondanza di manodopera, scarsa produzione; ne conseguirebbe la necessità di un pieno impiego della mano d'opera, di una coltivazione la più razionale e moderna possibile in questo campo di lavoro. L'industria meccanica, per esempio, non solo non sono troppe, ma sono semmai poche rispetto alle esigenze dell'economia e della vita nazionale.

Di Vittorio si è riferito, per esemplificare il concetto di fondo da lui esposto, alla situazione della nostra agricoltura. Abbiamo terreni fertili, abbondanza di manodopera, scarsa produzione; ne conseguirebbe la necessità di un pieno impiego della mano d'opera, di una coltivazione la più razionale e moderna possibile in questo campo di lavoro. L'industria meccanica, per esempio, non solo non sono troppe, ma sono semmai poche rispetto alle esigenze dell'economia e della vita nazionale.

Di Vittorio si è riferito, per esemplificare il concetto di fondo da lui esposto, alla situazione della nostra agricoltura. Abbiamo terreni fertili, abbondanza di manodopera, scarsa produzione; ne conseguirebbe la necessità di un pieno impiego della mano d'opera, di una coltivazione la più razionale e moderna possibile in questo campo di lavoro. L'industria meccanica, per esempio, non solo non sono troppe, ma sono semmai poche rispetto alle esigenze dell'economia e della vita nazionale.

Notizie brevi da tutta l'Italia

Dalle nostre edizioni provinciali

UNA CONFERENZA DI DONINI A LUCCA
LUCCA, 19. — Domenica prossima il compagno Ambrogio Donini, ex ambasciatore italiano a Caracas e docente di storia del Cristianesimo all'Università di Roma, terrà una conferenza al teatro «Giulio» sul tema: «La situazione politica internazionale».

SOLIDARIETA' PER LA «GALILEO» DI TARANTO
TARANTO 19. — Si sviluppa la solidarietà degli operai per i lavoratori della «Galileo» minacciata di smantellamento e successivamente occupata dalle marzette. Oggi in tutti i cantieri navali i lavoratori hanno incrociato le braccia per un'ora.

LO SCIOPERO DEI CONTADINI NELLA ZONA DI EMPOLI
EMPOLI, 19. — Martedì 18 i contadini dell'empolese sono scesi in campo per il loro sciopero contro il mancato rispetto delle ore 8 alle 24 per il testare contro il rifiuto dei grandi agrari alla richiesta di un nuovo contratto collettivo.

Lo sciopero, al quale ha aderito la totalità dei coloni, si è svolto senza incidenti.

LA LOTTA DEI MEZZADRI NEL PICENO
ASCOLI, 19. — I mezzadri del Piceno continuano la loro lotta per la riforma dei contratti e la maggioranza dei proprietari accetta di dividere secondo la legge, l'intera parte di coltura che si tenta ancora con la manovra del sequestro del prodotto in contropartita della quota parte e certezza dei lavoratori. Tuttavia i contadini sicuri del loro diritto, continuano la lotta senza alcun intenerimento. A Ripatransone l'agrario Cugini con l'aiuto del maresciallo ha provveduto al sequestro della quota parte facendo trasportare il prodotto nel cinescopio vinicolo.

MIGLIAIA DI LIBRE SPESE PER LA SEDE D.C. A MATERA
MATERA, 19. — Tutte le autorità provinciali e della D. C. sono in grado di fare per l'annunziata visita del Presidente del Consiglio in gran movimento sono pure i Librai Sindacati, i quali informano gli americani, preli e suore i Sindacati Librai hanno speso ventimila di migliaia di lire per abbellire in questa occasione la loro sede.

I COMUNISTI SALERNITANI NON COMBATTERANNO CONTRO L'U.R.S.S.
SALERNO, 19. — I giovani comunisti salernitani hanno inviato una lettera all'on. De Gasperi, informandolo che la gioventù democratica della provincia di Salerno è perfettamente d'accordo con il governo italiano e pertanto intende affermare l'indipendenza del nostro Paese, opponendosi ai piani di guerra degli imperialisti americani e del governo fantoccio di De Gasperi.

La lettera così conclude: «Ma i giovani comunisti salernitani combatteranno contro l'Unione Sovietica».

LA C. D. L. DI AVELLINO PER UN AMBULATORIO GRATUITO
AVELLINO, 19. — La Camera del Lavoro di Avellino ha rivolto un appello a tutte le organizzazioni di massa, a D'Ente, Enti e Autorità, per l'immediata costituzione di un Ambulatorio gratuito, di cui è fortemente sentita l'esigenza in tutta la provincia.

Vacanze liete con la RADIO C.G.E.

Partecipate al **CONCORSO REFERENDUM**

INDETTO DALLA RADIO C.G.E. "la radio di qualità"

PREMI PER 5 MILIONI

in prodotti CGE per la casa, da sorteggiarsi fra coloro che, compilando una scheda, risponderanno a due semplici domande del referendum, senza altra formalità né spesa e quale che sia la risposta.

CGE Ritirate dai radiovenditori CGE la scheda gratuita con le norme del concorso e... **BUONA FORTUNA!**

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'

ACQUA DI ROMA

(Marea dep. Ippa) antica efficacissima specialità per ridare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo. Fiacconi di grammi 250. Deposito generale: Ditta Narzariano Poteggi, Via della Madonna 29 Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

Dr. DELLA SETA
Specialista VENEREE-PELLE
AEROSOL GINECOLOGICO (8-13,16-20)
VIA AURELIA, 29 - Piano 1, int. 1.

Dr. P. MONACO
Sp. Sta.
Cure indolorite rapide modernissime
EMORROIDI-VENEREE-GINECOLOGIA
Chirurgia plastica - Pelle - Impotenza
SALARIA 22 - Ore 8-20
Fest. 9-12 - Tel. 862.960 (P. FUMME)

SESSUOLOGIA

Studio Medico «Dr. Segura» Specializzato esclusivamente per diagnosticare e curare di qualunque forma di impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambu e con mezzi più moderni ed efficaci. Sa e separate Ore 9-13, 16-19. Festivi: 10-12. Consulenti Docenti: VITTORIO RIZZI, VENEZIA VARIORSE, PIAZZA INDIPENDENZA, 5 (S. GIULIO).

Tariffe Pompe Funebri

DEPOSITATE

Soc. A. ZEGA & C.

32, Via Romagna, 32

43.528 - 43.590

A ROMA NON HA SUCCURSALI

ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE per trasporti da e per qualsiasi località al Km L. 35

TRASPORTO 3a adulti, feretro ca 2 cavalli) feretro cingolato cm 3 coniti alla stazione al coperto licenziatura a spirito pratiche inerte tasse complete L. 8.637

TRASPORTO 2a adulti, feretro ca 2 cavalli) feretro cingolato cm 3 coniti alla stazione al coperto licenziatura a spirito pratiche inerte tasse complete L. 6.927

TRASPORTO 2a adulti (8 colonne 2 cavalli), feretro cingolato cm 2 metri 3 con cornici alla nave e al coperto licenziatura a spirito zinco interno, pratiche inerte tasse complete L. 16.943

PAGAMENTI RATEALI

ALCUNE TARIFFE

DOTTORE DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
CURA indolorite senza operazione
EMORROIDI - VENE VARIORSE
Ragadi - Piaghe - Idrocce
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 35.501 - Ore 8-13 e 15-20; fest. 8-13

DOTTORE ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENE VARIORSE
Ragadi - Piaghe - Idrocce, Ernie
CURA indolorite e senza operazione
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza dei Popoli)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Festivi 8-13

F L O R A

VIA COLA DI RIENZO DAL N. 277 al N. 289

SCAMPOLI E RIMANENZE

A PREZZI RIDOTTISSIMI

EDIZIONI RINASCITA
Piazza Galeria n. 7 ROMA

Piccola Biblioteca Marxista

LENIN

LA COMUNE DI PARIGI

La causa della Comune e la causa della Rivoluzione socialista, la causa dell'integrale emancipazione politica ed economica del lavoratore, è la causa del proletariato mondiale. In questo senso essa è immortale. LENIN

In vendita presso tutte le Librerie. Prezzo L. 150. Distribuzione Messaggerie Italiane

Edizioni di CULTURA SOCIALE

DI IMMINENTE PUBBLICAZIONE

Giorgio Candolero: «IL MOVIMENTO SINDACALE ITALIANO».

È la storia del movimento sindacale in Italia dalle origini ai giorni nostri.

Arufo Colombi: «LA OCCUPAZIONE DELLE FABBRICHE».

Uno dei dirigenti più amati della classe operaia italiana ha scritto per la collana «Educazione comunista» questo volume su una delle fasi più importanti e più interessanti della storia del movimento operaio nel nostro Paese.